PNR 2018 - SCHEDA DI AGGIORNAMENTO DELLE RIFORME IN MATERIA DI INTERVENTI A CARATTERE REGIONALE

Le presenti schede sono state predisposte nell'ottica di rafforzare la sinteticità e l'efficacia informativa del PNR.

Si prega ciascuna Regione di fornire dettagli sugli interventi normativi, regolativi, attuativi di riforma e innovativi, intervenuti nel periodo febbraio 2017 – gennaio 2018 nelle materie di competenza.

Nella compilazione della scheda si richiede in particolare di:

- Non riportare il dettato normativo e non limitarsi a dare conto dell'approvazione di leggi e decreti, ma di soffermarsi esclusivamente sul contenuto (es. soggetti beneficiari, obiettivi e possibili impatti).
- Commentare in maniera sintetica la norma in relazione agli obiettivi del Semestre Europeo (in particolare Raccomandazioni del Consiglio e *Targets* Europa 2020).
- Laddove le novità normative intervengono in maniera concreta a rispondere a una o più Raccomandazioni del Consiglio, questo collegamento va stabilito prioritariamente e commentato in maniera chiara.
- Consultare le Linee Guida di cui all'Allegato 2

RACCOMANDAZIONI (CSR) DEL CONSIGLIO SUL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2017

Csr 1. Perseguire la politica di bilancio in linea con i requisiti del braccio preventivo del piano di stabilità e crescita, che dovrà tradursi in un consistente sforzo di bilancio nel 2018. Le misure adottate dovrebbero mirare a conseguire una posizione di bilancio che contribuisca sia a rafforzare la ripresa in corso che ad assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche dell'Italia. Trasferire il carico fiscale gravante sui fattori produttivi verso imposte meno penalizzanti per la crescita, con esiti neutri per il bilancio, con un'azione decisa per ridurre il numero e l'entità delle agevolazioni fiscali, con la riforma dell'obsoleto sistema catastale e con la reintroduzione dell'imposta sulla prima casa a carico delle famiglie con reddito elevato. Ampliare l'uso obbligatorio dei sistemi elettronici di fatturazione e pagamento.

Csr 2. Ridurre la durata del processo civile mediante una gestione efficiente dei procedimenti e norme per assicurare la disciplina processuale. Potenziare la lotta contro la corruzione, in particolare riformando l'istituto della prescrizione. Completare la riforma del pubblico impiego e migliorare l'efficienza delle imprese pubbliche. Adottare e attuare rapidamente la legge sulla concorrenza rimasta in sospeso e rimuovere le rimanenti restrizioni alla concorrenza.

Csr 3. Accelerare la riduzione dello stock dei crediti deteriorati e rafforzare gli incentivi alla ristrutturazione e al risanamento dei bilanci, in particolare nel segmento delle banche soggette alla vigilanza nazionale. Adottare la revisione complessiva del quadro normativo in materia di insolvenza e di escussione delle garanzie.

Csr 4. Con il coinvolgimento delle parti sociali, rafforzare il quadro della contrattazione collettiva, al fine di permettere contratti collettivi che tengano maggiormente conto delle condizioni locali. Assicurare efficaci politiche attive del mercato del lavoro. Incentivare il lavoro dei secondi percettori di reddito. Razionalizzare la spesa sociale e migliorarne la composizione.

Per effettuare un'analisi delle Raccomandazioni, si raccomanda la lettura completa coi consideranda delle Raccomandazioni del Consiglio, riportata all'Allegato 1.

PARTE CONSUNTIVA

DESCRIZIONE DI INTERVENTI LEGISLATIVI, REGOLATIVI, ATTUATIVI REGIONALI DI RIFORMA E INNOVATIVI, RIPORTATI NELLE GRIGLIE, PER RISPONDERE ALLE RACCOMANDAZIONI (MISURE SPECIFICHE E TEMPISTICA)

CSR 2 – EFFICIENZA DELLA PA, GIUSTIZIA CIVILE, CORRUZIONE, CONCORRENZA

"Efficienza della Pubblica Amministrazione ➤ Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione"

D.G. SANITA'

- E' stato approvato il **programma di riqualificazione della rete ospedaliera** e, nello specifico, la definizione dei posti letto per acuti e post-acuti, articolata per aree omogenee e la definizione delle reti assistenziali, della rete dell'emergenza urgenza, della continuità ospedale territorio, della nuova rete dei presidi ospedalieri, della tipologia e del numero di strutture complesse da attivare nel Servizio Sanitario Regionale. (DGR 6/15 del 02.02.2016, approvata con modifiche dal Consiglio Regionale il 25 ottobre 2017)

D.G. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

- E' stato approvato il **Piano per la prestazione organizzativa per l'anno 2017** (DGR 44/20 del 22.09.2017). Si tratta di un documento organico, coerente con il DEFR e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, elaborato tenendo conto degli indirizzi ed obiettivi strategici della Giunta regionale. Tale documento garantisce unitarietà e coerenza nell'attuazione degli obiettivi di governo. Contiene inoltre uno schema per ciascuna DG contenente gli obiettivi strategici specifici delle strutture sulla base dei quali viene poi effettuata la valutazione dei dirigenti.

"Misure di contrasto alla corruzione ➤ Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione"

AREA LEGALE - RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

- Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019, approvato dalla Giunta regionale nel gennaio 2017, ha previsto, quali misure di carattere generale: l'applicazione e il monitoraggio dei **patti di integrità** a tutte le procedure ad evidenza pubblica del Sistema Regione e a quelle degli enti territoriali finanziate con fondi regionali; l'adozione del **Protocollo di Vigilanza collaborativa con Anac**; l'utilizzo della procedura e della modulistica esistente per le **segnalazioni e la tutela del Whistleblower** (dipendente pubblico che segnala illeciti); la verifica su tutte le **dichiarazioni inconfirmità ed incompatibilità** e la predisposizione della relativa modulistica; la realizzazione di **attività formative** rivolte a tutto il personale sul tema dell'etica e della legalità; lo sviluppo della banca dati per la **mappatura dei processi a rischio corruttivo** (DGR n. 6/21 del 31 gennaio 2017).

"Apertura del mercato e concorrenza ➤ Promozione della concorrenza nel settore della sanità"

D.G. SANITA'

- Con l'attuazione della L.R. n. 17/2016 "Istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale" si è sviluppato un processo di **accentramento degli acquisti in sanità**, anche attraverso la realizzazione di svariate gare in unione d'acquisto oltre a quelle svolte dalla Centrale regionale di Committenza (CRC) e individuate dal DPCM 24.12.2015. In quest'ambito si colloca la DGR 6/24 del 31.01.2017 che ha previsto la realizzazione di una gara unica regionale per alcuni ulteriori dispositivi medici e strumenti gestionali.

"Apertura del mercato e concorrenza ➤ Promozione della concorrenza nel settore del trasporto"

D.G. TRASPORTI

- La Giunta regionale ha dettato le linee guida per l'attivazione delle procedure ad evidenza pubblica per **l'affidamento di servizi marittimi cc.dd. notturni** continui, adeguati, certi ed accessibili, relativi ai collegamenti tra le isole minori di **San Pietro e di La Maddalena** (DGR 26/44 del 30.5.2017). A novembre 2017 è stata pubblicata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico notturno con l'isola di San Pietro; nel corso del 2018 si procederà ad affidare il collegamento notturno con l'isola de La Maddalena.

"Banda ultra larga ➤ Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga"

D.G. AFFARI GENERALI E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

- Sono state stanziare le risorse per l'intervento di **realizzazione dei cavidotti del progetto BULGAS** nel bacino n. 9 capofila Ozieri, nel quadro dell'azione 2.1.1 del POR FESR "Banda Ultra Larga in aree comunali non rurali in fallimento di mercato", ed è stato approvato lo schema di convenzione per l'acquisizione e la gestione delle fibre ottiche utili al collegamento del Radiotelescopio SRT di San Basilio (DGR n. 38/47 del 8.8.2017).

- E' stato approvato lo schema di **Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo della Banda Ultra Larga** in aree comunali in fallimento di mercato, ratificato dal MiSE il 09.05.2017 con l'approvazione dell'investimento complessivo e degli schemi di Convenzione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione, Infratel e i comuni e province interessate (DGR n. 18/10 del 11.4.2017).

"Interoperabilità e trasparenza dei dati – Agenda Digitale ➤ Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili"

D.G. TRASPORTI

- Considerati i benefici ottenuti grazie agli Open Data sull'offerta dei trasporti pubblici locali e regionali, la Giunta regionale ha adottato il paradigma degli open data **anche per i dati dinamici (real time)** del trasporto pubblico locale e di promuovere con le società di gestione aeroportuali e le autorità portuali **l'apertura dei dati sull'offerta di collegamenti nazionali e internazionali aerei e marittimi** (DGR 22/32 del 03.05.2017). Ciò al fine di creare un sistema unico di accessibilità che, attraverso la diffusione degli open data, concorra al miglioramento dell'accessibilità della Sardegna e del suo territorio senza soluzioni di continuità. Nel 2017 è proseguito il processo di apertura dei dati. Sono stati pubblicati i seguenti dataset: Biglietterie, Elenchi aziende TPL e Noleggio con conducente (NCC), Statistiche agevolazioni tariffarie, Lista segnalazioni ricevute attraverso l'applicazione "segnala un disservizio" (www.sardegnamobilita.it/opengovernment/opendata).

D.G. SANITA'

- Nell'ambito dell'Azione 2.2.2 del POR FESR 2014-2020, è previsto lo sviluppo dei servizi relativi alla **e-health**, orientati al miglioramento dei processi sanitari, telemedicina ed altri interventi legati alla interoperabilità, alla governance e alla sicurezza informatica dei servizi di sanità elettronica: registri informatizzati di clinical governance, infrastrutture informatiche e telematiche. Di particolare rilievo sono le progettazioni che riguardano le infrastrutture che consentono di riorientare gli assistiti verso la disponibilità di nuovi servizi per le cure territoriali, i servizi di tele diagnosi e di teleconsulto finalizzati alla riduzione dell'ospedalizzazione e al miglioramento della presa in carico da parte di reti integrate di servizi. (Rif: DGR 53/6 del 30.9.2016 e DGR n. 17/14 del 4.4.2017)

"ICT per cittadini e imprese - Agenda Digitale ➤ Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete"

D.G. TRASPORTI

- Nel mese di settembre 2017, l'Assessorato dei Trasporti ha pubblicato il primo dei due rapporti semestrali previsti sulle **segnalazioni relative ai disservizi rilevati dagli utenti del trasporto pubblico locale** e segnalati attraverso **l'applicazione "Segnala un Disservizio"** (www.sardegnamobilita.it/disservizi).

L'utilizzo dell'applicazione web ha consentito di aprire un canale di ascolto degli utenti condiviso da Amministrazione e aziende di trasporto. La partecipazione civica ha quindi il duplice fine di rendere più efficace il monitoraggio dei servizi pubblici da parte della Regione e aumentare la soddisfazione degli utenti, i quali avranno evidenza dell'impegno congiunto di Amministrazione regionale e aziende di trasporto nel miglioramento del sistema di offerta. Nel rapporto sono evidenziate, infatti, le carenze del sistema percepite dagli utenti, le attività messe in atto dall'Amministrazione e dalle aziende di trasporto per la soluzione delle criticità rilevate, il livello di gradimento degli utenti in riferimento alle risposte ottenute. La lista delle segnalazioni è resa disponibile anche in open data.

CSR 4 – TARGET 1 – MERCATO DEL LAVORO E PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE

"Rafforzamento delle politiche attive ➤ Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata"

D.G. LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Nel corso del 2016, nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020 - Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro (risorse POR FSE 2014-2020), sono stati pubblicati due avvisi riguardanti **"Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy"** (DD 11377/764 del 14.04.2016) e **"Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3"** (DD 27643/3219 del 30.08.2016).

Con i suddetti Avvisi si è proceduto a finanziare attività integrate, funzionali alla creazione di posti di lavoro e al rafforzamento della competitività delle imprese in comparti e settori che mostrano potenzialità di crescita e sviluppo ("Green&BlueEconomy"), attraverso l'attivazione di sinergie tra politiche di sviluppo locale e politiche della formazione e dell'occupazione, con il coinvolgimento diretto delle realtà economiche e sociali del territorio (es. imprese, associazioni datoriali e sociali, gruppi di azione locale, ITS, Fondi interprofessionali), unitamente agli attori chiave della formazione professionale, in primis le Agenzie formative. In particolare, le linee di attività sono le seguenti:

- *Linea 1* (inattivi/disoccupati/inoccupati): progetti per l'accompagnamento, l'empowerment e la formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze o alla promozione di nuova imprenditorialità nell'ambito della Green & Blue Economy;
- *Linea 2* (disoccupati/percettori di ammortizzatori sociali): progetti volti a stimolare il lavoro autonomo e l'imprenditorialità nell'ambito della Green & Blue Economy attraverso il coinvolgimento diretto di raggruppamenti di partner che rappresentano sia gli operatori economici delle aree rurali e del settore della pesca della Sardegna (Gruppi di Azione Locale- GAL e Gruppi di Azione locale nel settore della pesca-FLAG) sia enti pubblici (altre rappresentanze territoriali operanti in aree diverse);
- *Linea 3* (disoccupati e occupati): progetti per la formazione specialistica di profili di qualificazione innovativi nell'ambito della Green & Blue Economy attraverso il coinvolgimento diretto di raggruppamenti di partner che rappresentano sia gli operatori economici delle aree rurali e del settore della pesca della Sardegna (Gruppi di Azione Locale- GAL e Gruppi di Azione locale nel settore della pesca-FLAG) sia enti pubblici (altre rappresentanze territoriali operanti in aree diverse).

Nel corso del 2017 sono state avviate sia attività di rilevazione dei fabbisogni, sia percorsi formativi di inserimento lavorativo e di creazione di impresa per un totale di 142 operazioni.

EVENTUALI MISURE NON CLASSIFICABILI NELLE RACCOMANDAZIONI MA RILEVANTI PER IL PNR

(max 5 righe)

BEST PRACTICES

INDIVIDUAZIONE DI 1 O 2 *BEST PRACTICES* REGIONALI (V. LINEE GUIDA ALLEGATO 2)

PARTE PROGRAMMATICA

Sintesi delle strategie regionali ritenute prioritarie da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei (v. Allegato 2)

COORDINAMENTO INTERNO ALLA REGIONE

Breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all'interno di ciascuna Regione per la predisposizione del contributo regionale (v. Allegato 2)

I referenti della Regione Autonoma della Sardegna per il PNR sono stati individuati nell'ambito della Direzione generale della Presidenza, Servizio rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali.

A seguito della trasmissione il 19 dicembre 2017 da parte del Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome della documentazione relativa al PNR 2018, con nota del 21 dicembre 2017 la Direzione generale della Presidenza ha inoltrato a tutte le Direzioni generali e gli Uffici di Gabinetto la richiesta di compilazione, per quanto di rispettiva competenza, delle griglie tematiche degli interventi e della scheda di sintesi.

Con il supporto dell'ufficio di Roma, che nell'ambito del Settore rapporti regionali e nazionali cura l'attività inerente la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Servizio rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali ha svolto un'attività di ricognizione e raccolta dei contributi redatti dai vari uffici regionali, procedendo ad assemblare il materiale ricevuto al fine di elaborare un documento unitario a livello regionale.

In particolare, hanno contribuito alla redazione del documento le seguenti Direzioni generali: Area Legale (Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza), Agenzia regionale del distretto idrografico, Affari generali e società dell'informazione, Organizzazione e personale, Difesa dell'Ambiente, Sanità, Politiche Sociali, Industria, Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Pubblica Istruzione, Trasporti, Lavori pubblici.

Il documento è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. / del

TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020

TARGET N. 1: TASSO DI OCCUPAZIONE

Obiettivo Europeo: Aumentare al 75 per cento la quota di occupazione per fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni.

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Tasso di occupazione totale	61,1 per cento (2010) 61,2 per cento (gennaio-settembre 2011)	67-69 per cento	n.d.

AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET (REVISIONE INTERMEDIA - IMPATTO AZIONI INTRAPRESE NEL 2016 - IMPATTO PREVISTO AZIONI FUTURE).

TARGET N. 2: RICERCA E SVILUPPO

Obiettivo Europeo: Migliorare le condizioni per la R&S con l'obiettivo di accrescere gli investimenti pubblici e privati in questo settore fino a un livello del 3 per cento del PIL.

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Ricerca e sviluppo – aumentare la quota di R&S rispetto al PIL	1,26 per cento (2009)	1,53	1,40 per cento

AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET (REVISIONE INTERMEDIA - IMPATTO AZIONI INTRAPRESE NEL 2016 - IMPATTO PREVISTO AZIONI FUTURE).

TARGET N. 3: EMISSIONI DI GAS SERRA

Obiettivo Europeo: riduzione del 20 per cento delle emissioni di gas a effetto serra.

Indicatori Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Emissioni totali di gas a effetto serra nazionali	516,9 (1990) 501,3 (2010)	Riduzione nel periodo 2008-2012 del 6,5 per cento rispetto al livello del 1990 (483,3 MtCO ₂ /anno)	n.d.
Emissioni di gas a effetto serra per i settori non ETS	348,7 (2005) (tbc) 309,8 (2010)	Riduzione al 2020 del 13 per cento rispetto al livello del 2005 (285,9 MtCO ₂ eq, da confermare)	n.d.

AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET (REVISIONE INTERMEDIA - IMPATTO AZIONI INTRAPRESE NEL 2017 - IMPATTO PREVISTO AZIONI FUTURE).

"Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane"

D.G. INDUSTRIA

- Nell'ambito delle azioni di **"Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City"** (FSC 2014-2020 - Linea d'azione 1.5), la Giunta regionale ha approvato lo stanziamento finanziario complessivo nonché le modalità di attuazione e la ripartizione dei fondi per le diverse tipologie di intervento, relative in particolare a: redazione e attuazione del piano d'azione regionale per la mobilità elettrica, interventi di infrastruttura regionale di ricarica elettrica, realizzazione di sistemi di mobilità elettrica integrati con il sistema dei trasporti regionale, attraverso interventi pubblici e interventi di coinvestimento privati (*DGR 5/1 del 24.01.2017 e DGR 28/23 del 13.6.2017*). Inoltre, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di accordo di programma tra la Regione Sardegna e la Città metropolitana di Cagliari, la Rete metropolitana del Nord Sardegna, i Comuni di Oristano, Nuoro e Olbia relativo all'attuazione del programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City e le linee guida per l'elaborazione del piano regionale della mobilità elettrica (FSC 2014-2020 - Linea d'azione 1.2.2 - *DGR 51/16 del 17.11.2017*).

D.G. TRASPORTI

- Nell'ottica di assicurare lo sviluppo sostenibile del trasporto, minimizzando il consumo energetico, le emissioni inquinanti e gli impatti sul territorio, considerata l'attuale vetustà dei mezzi utilizzati, si è imposta la necessità di un **rinnovo del materiale rotabile sui gomma** impiegato nel sistema del Trasporto Pubblico Locale (TPL), con conseguente esigenza di investire risorse da destinare alla sostituzione degli autobus obsoleti e a riallineare l'età media della flotta a quella media europea di 7 anni, con l'immissione in servizio di nuovi autobus di moderna concezione sotto il profilo tecnologico e ambientale, nonché al sostegno dell'accessibilità delle persone a mobilità ridotta. Al rinnovo del parco autobus si è provveduto a valere su

risorse FCS 2014-2020 e su fondi nazionali. E' previsto complessivamente l'acquisto di 216 nuovi autobus da destinare al servizio urbano, suburbano ed extraurbano.

- Per quanto riguarda il **rinnovo del materiale rotabile su ferro**, l'amministrazione è intervenuta in particolare nelle aree con maggiore domanda potenziale e con maggiore necessità di ammodernamento del servizio, nelle quali è più elevato il livello di attrazione dell'utenza all'uso del mezzo ferroviario, al fine di potenziare in termini quantitativi e qualitativi il servizio di trasporto pubblico, minimizzando, in conseguenza, i consumi e le emissioni inquinanti. Al rinnovo del materiale rotabile si è provveduto a valere su risorse FCS 2014-2020 e su fondi nazionali.

- Al fine di garantire la sostenibilità nello sviluppo del servizio di trasporto pubblico in termini di impatti sul territorio, emissioni inquinanti e consumo energetico sono stati avviati dalla Regione Autonoma della Sardegna investimenti volti alla **realizzazione dell'infrastruttura della rete metropolitana e al rinnovo del parco rotabile ferroviario e metrotranviario**, che permettano di diminuire gli spostamenti con mezzi privati a favore dell'uso di mezzi pubblici, di ridurre il congestionamento urbano e metropolitano, di migliorare la mobilità multimodale regionale, favorendo l'integrazione modale e la mobilità sostenibile in area urbana e l'accessibilità da e per i nodi urbani. Agli investimenti di cui sopra si è fatto fronte con risorse del POR FESR 2007/2013 e 2014/2020, FSC 2000-2006 e 2014-2020 e con fondi nazionali. E' previsto l'acquisto di 9 unità di trazione da immettere nella rete ferroviaria a scartamento ridotto della Regione Sardegna (7 in servizio e 2 di prossima immissione) e di 3 unità di trazione per la rete metrotramviaria.

TARGET N. 4: FONTI RINNOVABILI

Obiettivo Europeo: Raggiungere il 20 per cento di quota di rinnovabili nei consumi finali di energia.

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Fonti rinnovabili	8.9 (2009) 10.11 (2010)	17.0	

AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET (REVISIONE INTERMEDIA - IMPATTO AZIONI INTRAPRESE NEL 2017 - IMPATTO PREVISTO AZIONI FUTURE).

"Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distributiva sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti"

D.G. INDUSTRIA

- Nel 2017 la Giunta regionale ha destinato nuove risorse all'attuazione del programma di azioni per lo **sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti** nei Comuni della Sardegna (POR FESR 2014/2020 - Azione 4.3.1), in aggiunta a quelle già stanziare nel 2016 (*DGR 63/19 del 25.11.2016 e DGR 37/33 del 01.08.2017*). Il relativo bando per la selezione delle operazioni da finanziare è stato pubblicato nell'agosto 2017 (*DD prot. n. 7275/72 del 08.03.2017 - Servizio Energia ed Economia Verde*).

- Nell'ambito della programmazione FSC 2014-2020, la Giunta regionale ha approvato lo stanziamento finanziario complessivo da destinare all'Azione 1.7 "**Trasformazione del Sistema Energetico Sardo verso una configurazione integrata e intelligente (Sardinian Smart Energy System)**" e le modalità di attuazione degli interventi, relativi in particolare a: integrazione dei sistemi energetici elettrici, termici e della mobilità attraverso le tecnologie abilitanti dell'ICT; sviluppo di azioni nell'ambito pubblico regionale per la realizzazione nei centri di maggior consumo energetico di micro reti energetiche, caratterizzate da una integrazione tra produzione e consumo nel settore elettrico e/o termico e/o trasporti; sviluppo e integrazione delle tecnologie di accumulo energetico (DGR 5/1 del 24.01.2017 e DGR 51/17 del 17.11.2017).

TARGET N. 5: EFFICIENZA ENERGETICA

Obiettivo Europeo: Aumento del 20% dell'efficienza energetica

Indicatore Italia	Livello corrente (*)		Obiettivo UE al 2020 (**)	Obiettivo di medio termine Italia	
Efficienza energetica (risparmio annuale sugli usi finali)	47.711	GWh/anno (2010)	Riduzione dei consumi energetici de 20%.	126,540 Gwh/anno (2016)	184,672 Gwh/anno (2020)(***)

(*) L'obiettivo di efficienza energetica è rilevato in risparmi su gli usi finali così come previsto dalla vigente direttiva sull'efficienza (32/2006/CE).

(**) Il testo di direttiva attualmente in fase di negoziato prevede un tetto massimo di consumi che rapportato ai consumi dello scenario PRIMES 2005, porta al 20 per cento di risparmio di energia.

(***) Proiezione al 2020 delle tendenze in atto in termini di tecnologie e comportamenti dei consumatori.

AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET (REVISIONE INTERMEDIA - IMPATTO AZIONI INTRAPRESE NEL 2017 - IMPATTO PREVISTO AZIONI FUTURE).

- La Regione Sardegna ha sottoscritto una **Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica con l'Università di Sassari** per la realizzazione di attività istituzionali finalizzate all'elaborazione della "strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici" (convenzione del 1° agosto 2017). Tale accordo impatta su più misure del Target 5 e, riguardando materie trasversali in tema di riduzione delle emissioni in atmosfera e fonti rinnovabili, è suscettibile di estendere la sua applicazione anche in relazione ai Target 3 e 4.

- La Regione Sardegna ha sottoscritto un **memorandum d'intesa con Climate-KIC S.r.l.** avente l'obiettivo di ampliare le attività promosse da Climate-KIC e d'individuare sinergie con investimenti e programmi della Regione Sardegna promuovendo l'attuazione di progetti congiunti (D.G.R. 27/23 del 06.06.2017). Le materie, trasversali e complesse, trattate nella presente D.G.R. ricomprendono ambiti afferenti anche ai Target 3 e 4, oltre ad impattare su più misure del Target 5.

- La Regione Sardegna ha partecipato all'evento "**Climathon 2017**" con le aree pilota di Cagliari e Sassari, per lo sviluppo dei temi strategici dell'adattamento ai cambiamenti climatici (D.G.R. 37/45 del 01.08.2017). Le materie, trasversali e complesse, trattate nella presente D.G.R. ricomprendono ambiti afferenti anche ai Target 3 e 4, oltre ad impattare su più misure del Target 5.

"Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"

D.G. AMBIENTE

- E' stato approvato il **Piano regionale di qualità dell'aria ambiente** ai sensi del d.lgs. n. 155/2010 e s.m.i. finalizzato al rientro dei valori obiettivo ed al miglioramento della qualità dell'aria, attraverso la fissazione di misure necessarie per assicurare il rispetto dei valori limite previsti e per preservare la migliore qualità dell'aria in sinergia con lo sviluppo sostenibile delle Regione. Tra le misure tecniche è prevista l'incentivazione alla sostituzione dei caminetti e delle stufe tradizionali con sistemi ad alta efficienza nel settore del riscaldamento domestico (D.G.R. 1/3 del 10.01.2017). Le materie, trasversali e complesse, trattate nella presente D.G.R. impattano su ambiti ricompresi anche nei Target 3 e 4.

D.G. INDUSTRIA

- Nell'ambito della programmazione POR FESR 2014-2020, la Giunta Regionale ha approvato il programma preliminare degli interventi relativi all'efficiamento energetico nell'edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'AREA (Azienda Regionale per l'edilizia abitativa) e negli edifici pubblici di proprietà regionale" (Azione 4.1.1.), nonché all'efficiamento energetico e smart grid degli immobili di proprietà dell'Amministrazione Regionale" (Azioni 4.1.1 e 4.3.1) (DGR 27/2 del 6.6.2017).

D.G. LAVORI PUBBLICI

- E' stato pubblicato il Bando pubblico per la selezione degli interventi da finanziare, a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020, inerenti la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (interventi di ristrutturazione, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti) (Azione 4.1.1.) nonché la "Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili" e "introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città" e delle aree "periurbane" (Azione 4.3.1.) (Det. dei Direttori Generali dell'Industria e dei Lavori Pubblici prot. 25492/876 del 30.06.2017, in attuazione della D.G.R. n. 46/7 del 10.08.2016 e della D.G.R. n. 27/2 del 6.6.2017 sopra richiamata).

"Migliorare l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale"

D.G. AMBIENTE

- E' stato adottato il **Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Sardegna (PAPERS) 2017-2020**, avente l'obiettivo di favorire l'inserimento dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) negli appalti pubblici incentivando al contempo la qualificazione ambientale delle imprese (D.G.R. 56/24 del 20.12.2017).

- E' stato aggiudicato il servizio di supporto tecnico per l'attuazione del progetto "Life GPP Best", avente l'obiettivo di fornire supporto tecnico agli Enti pubblici per l'applicazione dei CAM negli appalti (Det. 20290/606 del 29.09.2017).

"Infrastrutture verdi ► Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"

D.G. AMBIENTE

- Nell'ambito degli **"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza** dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" (POR FESR 2014/2020 – Azione 5.1.1), è stata approvata la programmazione degli interventi di mitigazione e prevenzione del rischio di tutela ambientale nei Comuni di Calasetta (Sud Sardegna), Posada (Nu), Sorso (Ss), e Sarroch (Città Metropolitana Cagliari) al fine di arginare il rischio idrogeologico in zone che versano in condizioni di grave pericolosità a causa della perdurante erosione ed in litorali che, caratterizzati da un'elevata frequentazione antropica, sono compromessi da processi erosivi estesi (D.G.R. 40/20 del 01.09.2017 e DGR n. 53/17 del 28.11.2017).

D.G. AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO

- E' stata data attuazione alle misure non strutturali del Piano di Gestione del Rischio Alluvione ed è stata prevista l'attivazione di strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata.

"Efficienza Risorse ► Gestione integrata delle risorse idriche"

D.G. AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO

- E' proseguita l'attuazione delle misure atte al conseguimento e mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

"Efficienza Risorse ► Gestione dei rifiuti – prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo"

D.G. AMBIENTE

- E' stato aggiornato il **Piano di gestione dei rifiuti urbani** che esplica la propria efficacia nel periodo transitorio sino alla costituzione dell'Ente di governo della gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale, privilegiando strategie quali la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, l'aumento del riciclaggio dai rifiuti urbani, la riduzione degli smaltimenti in discarica e la minimizzazione dei carichi ambientali e dei costi legati alla gestione integrata dei rifiuti (D.G.R. 69/15 del 23.12.2016).

- E' stato adottato l'**Atto di indirizzo per il calcolo della raccolta differenziata** in Sardegna, nel quale è stato fissato l'obiettivo di raggiungere, al 2022, una percentuale di raccolta differenziata pari all'80% (D.G.R. 23/8 del 09.05.2017).

- E' stata sottoscritta la **Convenzione con il CIC-Consorzio Italiano Compostatori**, del 19.07.2017, che prevede il supporto tecnico-scientifico alla Regione ai fini del miglioramento del sistema isolano di raccolta e valorizzazione della frazione organica da raccolta differenziata finalizzata alla produzione di compost di qualità.

- Sono state programmate le risorse (a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.1.3) per **rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento ed il recupero** dei rifiuti ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base al principio di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali, attraverso l'introduzione di sezioni di raffinazione e/o digestione anaerobica nei principali impianti pubblici di compostaggio (D.G.R. 38/15 del 08.08.2017).

- In sintonia con le azioni previste dall'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (2016) sopra citato, è stato previsto il potenziamento delle dotazioni impiantistiche regionali tramite la realizzazione di **centri di raccolta comunali (ecocentri)** ed il completamento di quelli esistenti, a valere sulle risorse del Fondo per interventi di tipo ambientale (D.G.R. 56/25 del 20.12.2017).

TARGET N. 6: ABBANDONI SCOLASTICI

Obiettivo Europeo: Ridurre entro il 2020 il tasso di abbandono scolastico a un valore inferiore al 10 per cento.

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo nazionale al 2020	Medio termine
Abbandoni scolastici	18,4 per cento (Italia) 22,3 per cento (Mezzogiorno) 23,2 per cento (Area Convergenza)*	15-16 per cento	17,9 per cento al 2013 17,3 per cento al 2015

AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET (REVISIONE INTERMEDIA - IMPATTO AZIONI INTRAPRESE NEL 2017 - IMPATTO PREVISTO AZIONI FUTURE).

D.G. PUBBLICA ISTRUZIONE

"Diritto allo studio – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi"

**"Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa ➤
Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa"**

- L'intervento triennale **Tutti a Iscol@** (DGR 49/8 del 06.10.2015) ha come scopo il miglioramento delle competenze di base degli studenti (italiano e matematica) e la riduzione della dispersione scolastica attraverso un insieme coordinato di azioni. In particolare, anche attraverso l'apertura delle scuole al di fuori dell'orario in cui si svolge l'attività didattica e con l'utilizzo di modalità educative di tipo laboratoriale, è previsto l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari, l'attivazione di azioni di sostegno psicologico e pedagogico ed attività di mediazione interculturale. Nel corso del 2017 è stata avviata la **terza annualità** che ha coinvolto 209 autonomie scolastiche (su un totale di 282 presenti in Sardegna). Sulla base dei risultati conseguiti nelle prime due annualità è stato costruito l'avviso che ha portato ad un aumento della partecipazione delle autonomie scolastiche e del numero dei progetti attivati. (DD 275 del 03.10.2017; DGR 46/5 del 03.10.2017; DD 284 del 06/10/2017)

"Anagrafi"

- **Anagrafe regionale dell'Edilizia scolastica (ARES)** quale articolazione del sistema nazionale denominato SNAES. Sulla base della DGR n° 28/6 del 17.07.2014, che ha approvato lo schema di

Convenzione che definisce gli aspetti tecnico-giuridici per l'adozione del software sviluppato dalla Regione Toscana, nel corso del 2017 la Regione Sardegna ha consolidato e implementato in tale nuovo sistema i dati relativi al proprio patrimonio scolastico, allo scopo di consentire una migliore programmazione delle politiche di edilizia scolastica sia a livello regionale che a livello nazionale, tenuto conto che parte dei suddetti dati sono condivisi attraverso il sistema centrale SNAES.

- **Anagrafe regionale degli studenti.** La Giunta ha approvato il disegno di legge concernente l'istituzione e l'implementazione del Sistema regionale dell'anagrafe degli studenti, che deve contenere gli elementi conoscitivi necessari a garantire, a livello regionale, l'adempimento delle competenze in materia di diritto-dovere all'istruzione e la valutazione delle politiche in materia secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 75 del 2005 (*DGR 34/1 del 12/07/2017*).

D.G. LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

"Orientamento ► Riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente"

- Nel 2016 è stato pubblicato l'Avviso per il **finanziamento di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**, per garantire ai giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione l'opportunità di assolvere l'obbligo di istruzione e formazione, promuovendo in tal modo l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani col fine ultimo di scongiurare l'aumento dell'abbandono scolastico. L'intervento, che dà attuazione alla normativa nazionale in materia di istruzione e formazione professionale, si iscrive nel quadro della Programmazione Unitaria 2014-2020 - Strategia 1 "Investire sulle Persone" - Priorità Scuola e Università, a valere su risorse POR FSE 2014-2020 e su risorse nazionali. Con tale l'Avviso si è proceduto a finanziare n. 32 percorsi formativi rivolti a oltre 400 destinatari, la maggior parte dei quali sono stati avviati nei primi mesi del 2017 e sono tuttora in fase di realizzazione. (*DD 11228/741 del 13.04.2016*)

TARGET N. 7: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Obiettivo Europeo: Aumentare la percentuale di popolazione in possesso di un diploma di istruzione superiore

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo nazionale al 2020	Medio termine
Istruzione terziaria	19,8 per cento (ISTAT, anno 2010)	26-27 per cento	22,3 per cento al 2013 23,6 per cento al 2015

AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET (REVISIONE INTERMEDIA - IMPATTO AZIONI INTRAPRESE NEL 2017 - IMPATTO PREVISTO AZIONI FUTURE).

D.G. PUBBLICA ISTRUZIONE

"Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) ➤ Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"

- **Istituti Tecnici Superiori (ITS).** Tra gli obiettivi principali dei percorsi ITS rientra quello di permettere ai giovani di ottenere maggiori competenze, qualificate e specializzate in sintonia con l'evoluzione del mercato del lavoro, anche sulla base del contesto produttivo regionale. Nel 2017 sono stati attivati cinque nuovi corsi di istruzione tecnica superiore che incrementano l'offerta formativa dei tre ITS attualmente esistenti in Sardegna. I percorsi attualmente avviati dagli ITS sono finanziati con risorse nazionali, regionali e risorse proprie della Fondazione o di soggetti privati. Le azioni future in materia di ITS saranno sempre rivolte ad assicurare una maggiore stabilità e qualità dell'offerta formativa tecnica superiore. (DGR 39/17 del 9.08.2017; DGR 49/37 del 27.10.2017)

"Diritto allo studio universitario o terziario equivalente ➤ Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"

- **Le Borse di studio** sono azioni di sostegno al diritto allo studio universitario a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità. L'ammontare della borsa è costituito da un importo in denaro e da un insieme di servizi a fruizione gratuita come la mensa e l'alloggio. La borsa di studio è attribuita, mediante concorso pubblico, agli studenti in particolari condizioni economiche e di merito previste dall'apposito bando di concorso annuale. Gli interventi relativi all'a.a. 2016/2017 hanno permesso a tutti gli studenti idonei (n. 7.862) di usufruire della borsa di studio; questo intervento è finalizzato a sostenere gli studi universitari in modo tale da ridurre il tasso di abbandono degli studi universitari. (D.G.R. 30/18 del 20.6.2017)

TARGET N. 8: CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Obiettivo Europeo: Ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale

Indicatore	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Numero di poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro	14.835.000 (2009) 14.742.000(2010)	Diminuzione di 2.200.000 poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro	Da definire tenuto conto degli effetti della crisi economica

AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET (REVISIONE INTERMEDIA - IMPATTO AZIONI INTRAPRESE NEL 2017 - IMPATTO PREVISTO AZIONI FUTURE).

D.G. POLITICHE SOCIALI

"Contrasto alla povertà e innovazione sociale ➤ Riduzione delle povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale"

L'adozione della Legge regionale 2 agosto 2016 n. 18, Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau" è stato il primo passo verso l'istituzione di un unico sistema complessivo contro la povertà. La sua efficacia si basa sulla corretta mobilitazione di adeguate risorse (anche attraverso la razionalizzazione delle varie prestazioni assistenziali), sull'idonea individuazione dei beneficiari, mediante accertamento delle condizioni di reddito e priorità nell'assegnazione alle famiglie con figli, e su procedure efficaci sul terreno per quanto riguarda sia l'offerta di sostegno al reddito che la fornitura di servizi integrati. Lo strumento della programmazione unitaria ha contribuito a fornire ulteriori risorse nel rispetto degli obiettivi di bilancio, oltre che a ridurre la frammentazione del sistema di previdenza sociale e razionalizzare la spesa sociale.

L'allegato alla D.G.R. n. 16/36 del 28/03/2017 - Nuove linee guida sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del Reis (Reddito d'Inclusione Sociale) L.R. n. 18/2016 - ha permesso di meglio articolare l'azione politica regionale favorendo sinergia con la misura nazionale SIA/REI attraverso un doppio binario che permette di allargare la platea dei beneficiari evitando sovrapposizioni o esclusioni. Con il Bilancio 2017 si stima di erogare risorse per circa € 30 mln a favore di approssimativamente 20.000 nuclei familiari.

Il monitoraggio del complesso meccanismo di attuazione nella coerenza territoriale verticale prevede la lavorazione di un'elevata quantità di dati che viene realizzato attraverso il sistema informatico SIPSO (Sistema Informativo Politiche Sociali) che confluirà nel più generale sistema informatico SIWE (Sistema Informativo del Welfare) finanziati con fondi FESR e FSE 2014- 2020.